

Asilo Infantile di Duomo

Via Caduti, 3 – 25038 Rovato (BS), frazione Duomo

Tel. 0307721963 – mail: asilo.duomo@libero.it – pec: asilo.duomo@pec.it

Asilo nido Duomo di Rovato

CARTA DEI SERVIZI

2024

INDICE

Definizione e finalità della carta dei servizi.....	1
Il Nido e le sue finalità	1
Principi generali e valori che ispirano il servizio	1
Gli spazi e gli ambienti.....	4
Il personale	7
Orari, tipologia di frequenza e calendario scolastico	8
Costo del servizio e rette di frequenza	9
L'inserimento e l'accoglienza.....	11
Gli organi collegiali.	11
La giornata tipo	12
Alimentazione	14
Progettazione educativa	17
Programmare le attività	17
Collaborazione con le famiglie.....	18
Come accedere al servizio	19
Aspetti igienico-sanitari.....	23
Altre informazioni utili	23
Reclami.....	24
Contatti	24
Ulteriori riferimenti	24

Definizione e finalità della carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento che fissa i principi e i criteri per l'erogazione del servizio di asilo nido e le procedure per accedere al servizio fornendo agli utenti informazioni sui loro diritti e doveri.

La Carta dei servizi assicura la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

La Carta dei servizi è uno strumento di programmazione dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare.

La Carta dei servizi riferisce la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Il Nido e le sue finalità

Il Nido del Duomo di Rovato è aperto a bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, è gestito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Asilo Infantile di Duomo, è convenzionato con il Comune di Rovato. **I posti a disposizione sono 24** e gli inserimenti dei bambini vengono effettuati in due principali periodi: nel mese di settembre e in quello di gennaio.

Il servizio nido, di ispirazione cristiana (inserito in un contesto di Scuola dell'Infanzia appartenente alla Federazione Italiana Scuole Materne di Brescia) pone al centro il totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 Novembre 1989 contribuendo al conseguimento degli obiettivi di tutela della salute (art.24) e di sviluppo psicologicamente equilibrato (art.29), al rispetto del diritto all'espressione (art.13) e al gioco dei più piccoli (art.31); a tal proposito l'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di relazione con gli altri costituiscono i percorsi privilegiati nei quali i bambini trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.

I bambini sono considerati persone titolari di diritti individuali, sociali, civili; nel Nido si persegue, in particolare, la realizzazione del diritto all'educazione.

Il Nido si presenta come luogo accogliente, in grado di sostenere e promuovere la crescita globale dei bambini in collaborazione con le famiglie.

Principi generali e valori che ispirano il servizio

Diritto all'ozio

Siamo in un momento della storia umana in cui tutto è programmato: i bambini hanno in pratica la settimana programmata dalle loro famiglie o dalla scuola. Non c'è spazio per l'imprevisto; non c'è, da parte dei bambini, la possibilità di qualcosa di autogestito, di giocare da soli. C'è invece bisogno di un tempo in cui i bambini siano soli, in cui imparino a "vivere il sistema delle regole", imparando da soli a vivere i piccoli conflitti. Questo senza la presenza eccessiva degli adulti: è solo così che si diventa adulti sani.

Diritto di sporcarsi

"Non ti sporcare" una frase tipica del genitore nella società odierna. I bambini e le bambine hanno il diritto di giocare con materiali naturali: sabbia, terra, erba, foglie, sassi, rametti...quanta gioia nel pasticciare in una pozzanghera. Proviamo ad osservarli

in alcuni momenti di pausa dei giochi organizzati o quando siamo in un boschetto...e scopriremo con quanto interesse riescono a giocare per ore con le poche cose trovate per terra.

Diritto agli odori

Oggi rischiamo di mettere tutto sottovuoto, abbiamo annullato le diversità olfattive tipiche di certi luoghi. Pensiamo alla bottega del fornaio, all'officina del meccanico, al calzolaio, al falegname... Ogni luogo ha il proprio odore invece oggi hanno lo stesso odore di detergente, non ci sono più differenze. Eppure chi non ama sentire il profumo di pioggia dopo un acquazzone e/o non prova un certo senso di benessere entrando in un bosco e annusando il tipico odore di humus misto a erbe selvatiche? Imparare fin da piccoli il gusto degli odori, percepire i profumi offerti dalla natura, sono esperienze che ci accompagneranno lungo la nostra esistenza.

Diritto al dialogo

Dobbiamo costatare che, sempre più spesso siamo spettatori passivi dei tanti mass media: soprattutto la televisione. In quasi tutte le case si mangia, si gioca, si lavora, si accolgono gli amici con la televisione accesa.

Con la televisione non si prende di certo la parola; cosa diversa è il raccontare fiabe, narrare leggende, vicende e storie, fare uno spettacolo di burattini. In questi casi anche lo spettatore-ascoltatore può prendere la parola, interloquire, dialogare.

Diritto all'uso delle mani

La tendenza del mercato è di offrire tutto confezionato, nel mondo infantile i giocattoli industriali sono talmente perfetti e finti che non necessitano dell'apporto dei bambini. L'abitudine al videogioco è spesso favorita dalla scuola stessa, che propone l'uso del computer, ne suggerisce l'accattivante utilizzo ludico. Nel frattempo mancano le occasioni per sviluppare le abilità manuali, in particolare quella fine. Non è facile trovare bambini che sappiano piantare chiodi, segare, raspare, incollare, scartavetrare... anche perché è difficile incontrare adulti che vanno in ferramenta a comprare i regali ai propri figli. Quello dell'utilizzo delle mani è uno dei diritti più disattesi nella nostra società.

Diritto ad un buon inizio

Riferendosi alla problematica dell'inquinamento, che si dice sia il frutto non desiderato dello sviluppo e del progresso. Oggi è importante anche "tornare indietro", ritrovare il gusto di camminare per la città, lo stare insieme in maniera conviviale; è questo che spesso i bambini ci chiedono. Da qui l'importanza fin da piccoli di ciò che si mangia, si beve e si respira.

Diritto alla strada

La strada e la piazza sono i luoghi per mettere in contatto le persone e per farle incontrare. Oggi sempre più spesso le piazze sono dei parcheggi e le strade sono invivibili per chi non ha un mezzo motorizzato, sono divenuti paradossalmente luoghi di allontanamento. Dobbiamo ribadire che, come ogni luogo della comunità, la strada e la piazza sono di tutti...così come è ancora in qualche paesino.

Diritto al selvaggio

Anche nel tempo libero tutto è organizzato, i parchi gioco sono programmati nei dettagli, ma dov'è la possibilità di arrampicarsi sugli alberi o nascondersi tra i cespugli?

Il mondo è fatto di luoghi modificati dall'uomo, ma è importante che tra questi vi siano anche luoghi "selvaggi", lasciati al naturale anche per l'infanzia.

Diritto al silenzio

Pare ci sia l'abitudine al rumore, alla situazione rumorosa a tal punto da temere il silenzio. C'è la tendenza a preferire musiche assordanti, spostarsi nella natura per una passeggiata con le cuffie dell'iPod inserite nelle orecchie, così ci perdiamo un sacco di occasioni uniche: il soffio del vento, il canto degli uccelli, il gorgogliare dell'acqua. Il diritto al silenzio è un'educazione all'ascolto silenzioso.

Diritto alle sfumature

La città ci abitua alla luce, l'elettricità ci ha permesso di vivere la notte come fosse giorno, e così spesso non si percepisce il passaggio dall'una all'altra situazione; quel che più è grave è che pochi riescono a vedere un'alba o un tramonto, non si percepiscono più le sfumature, anche quando con i bambini usiamo i colori non ci ricordiamo più delle sfumature. Il pericolo è quello di vedere solo bianco o solo nero. Si rischia l'integralismo e in una società in cui le diversità aumentano, anziché diminuire quest'atteggiamento diventa pericoloso.

Gli spazi e gli ambienti

La scuola dispone di ambienti ampi e luminosi e al suo interno sono presenti tre sezioni della scuola dell'infanzia e una sezione di asilo nido.

Sono nati nuovi spazi, con nuove regole, il salone centrale è accessibile e fruibile da tutti i gruppi presenti a scuola.

Il Nido è costituito da più locali al piano terra, in comunicazione con un ampio cortile utilizzabile per le attività ricreative e il gioco libero. Lo spazio esterno posteriore è diviso da staccionate per mantenere la divisione tra infanzia e nido. Il giardino diventa un'aula aperta dove le educatrici creano contesti di apprendimento.

L'organizzazione interna definisce il Nido come ambiente non artificioso, che offre al bambino un senso di continuità e flessibilità con spazi armonici, in cui colori e forme interagiscono per realizzare ambienti stimolanti in cui costruire positive esperienze di vita.

Ogni mobile, ogni arredo deve rispondere a precisi criteri di funzionalità, praticità, igiene, sicurezza ma anche di estetica, in una parola "essere il più possibile dalla parte dei bambini", comprendendone e favorendone le esigenze. In questo modo si è creato un ambiente idoneo, caldo ma anche accogliente, dove tutti possono sentirsi "a casa". A livello pratico emerge che gli ambienti raccolti ed organizzati con materiali pensati e finalizzati introducono alle relazioni amicali, al rilassamento e alla concentrazione.

Per questo motivo nascono i cosiddetti *angoli*, ambienti piccoli, raccolti e curati con materiali strutturati che esaltano le differenze tra un angolo e l'altro:

- ☆ Angolo della casetta: in cui viene ricostruito l'ambiente familiare a misura di bambino; vi è anche la cucina.
- ☆ Angolo lettura: In questo angolo ci si ritrova per ascoltare le favole raccontate dalle educatrici.
- ☆ Angolo morbido: strutturato con un giocone morbido componibile dove i bambini possono sperimentare sia giochi di movimento con tutto il corpo sia sdraiarsi e coccolarsi un po'.
- ☆ Angolo gioco: con costruzioni, puzzle e giochi destrutturati e giochi ad incastro.
- ☆ Angolo della cura: in cui troviamo bambole e tutto il necessario per prendersene cura

Gli angoli vengono utilizzati da tutti i bambini in modo libero, grazie all'accurata igienizzazione.

All'interno del Nido vi sono altri spazi funzionali ai momenti della giornata ed alle attività:

- ☆ il salone del gioco, dove vengono anche svolte le attività dei laboratori manipolativo, pittorico e ludico.
- ☆ "stanza della pappa".
- ☆ il bagno per i cambi e per l'igiene personale
- ☆ la stanza della nanna dedicata al riposo quotidiano.

Si utilizzano anche il salone e l'ampio giardino, in giorni prestabiliti con le insegnanti della scuola dell'infanzia, per i giochi di movimento, gioco libero e attività programmate. Gli spazi, che si condividono con le sezioni di scuola dell'infanzia, sono utilizzati a

rotazione settimanale da parte di ogni gruppo, dopo un'accurata igienizzazione tra un utilizzo e l'altro.



Giardino interno



Sezione nido



Il personale

Una coordinatrice interna	<ul style="list-style-type: none">• E' responsabile del buon funzionamento del servizio;• Controlla, con la collaborazione delle educatrici, la regolarità di tutti i documenti relativi ai bambini e al personale, curando che vengano conservati in archivio, registri, documenti del Nido, del personale e dei bambini;• Cura i rapporti con il personale ausiliario;• Relaziona al Consiglio di Amministrazione l'andamento generale del Nido;• Formula proposte durante il Consiglio d'Intersezione;• Provvede alle spese minute ed urgenti con l'obbligo della resa dei conti, secondo modalità indicate da leggi e normative vigenti;• Supervisionale conformità di comportamento di tutto il personale del Nido;• Promuove la riunione del Collegio Docenti per la programmazione e la verifica dell'attività educativa svolta alla luce delle indicazioni contenute nel progetto educativo del Nido.• Cura e mantiene vivo il legame con le famiglie.
Tre educatrici	<ul style="list-style-type: none">• Provvedono alla cura dei bambini/e garantendo obiettivi fondamentali quali l'armonico sviluppo psicofisico e la socializzazione;• Provvedono alle operazioni di igiene e pulizia dei bambini/e, alla somministrazione dei pasti ed al momento del sonno;• Svolgono le attività educative sulla base del progetto educativo formulato all'inizio dell'anno scolastico;• Mantengono le relazioni con le famiglie;• Partecipano al buon funzionamento del servizio.

Quattro Ausiliarie	<ul style="list-style-type: none"> • Garantiscono l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti, strumenti ed oggetti del Nido; • Sono autorizzate nei momenti di necessità alla collaborazione con le educatrici.
--------------------	---

NOTE:

La coordinatrice, la cuoca e le quattro ausiliarie operano anche per conto della Scuola dell'Infanzia.

Orari, tipologia di frequenza e calendario scolastico

Il Nido è aperto dal **1° settembre** al **31 luglio**, dal **lunedì** al **venerdì**, dalle **7.30** alle **18.00**.

Sono previste le seguenti modalità di frequenza:

- ☆ **tempo ridotto:** 7.30-13.15.
- ☆ **tempo ridotto:** 8.30-14.30;
- ☆ **tempo ridotto:** 13.00-18.00
- ☆ **tempo normale:** 7.30-16.00.
- ☆ **tempo normale/ridotto:** 9.00-16.00
- ☆ **tempo prolungato/ridotto:** 9.00-18.00
- ☆ **tempo prolungato:** 7.30-18.00

Sono previste due fasce orarie di uscita:

- ☆ dalle **13:15** alle **13.30**;
- ☆ dalle **15.45** alle **18.00** in relazione alla modalità di frequenza prescelta.

All'inizio di ogni anno scolastico viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente e comunicato ai genitori il calendario scolastico con indicati i periodi di chiusura del servizio; il calendario dell'a.s.**2023/2024** è il seguente:

**CALENDARIO ANNUALE
anno scolastico 2023/2024**

venerdì 1 settembre 2023: inizio attività bambini scuola infanzia, piccoli infanzia che hanno frequentato il nido e “grandi” nido

lunedì 4 settembre 2023: inizio inserimenti nuovi nido

mercoledì 6 settembre 2023: inizio inserimento nuovi infanzia

mercoledì 1 novembre 2023: festa di Ognissanti

sabato 4 novembre 2023: S. Carlo Patrono

venerdì 8 dicembre 2023: festa dell’Immacolata

da sabato 23 dicembre a domenica 7 gennaio 2024: chiusura per vacanze di Natale (la frequenza riprenderà regolarmente lunedì 8 gennaio)

lunedì 12 e martedì 13 febbraio 2024: ponte e festa di Carnevale

da giovedì 28 marzo a martedì 2 aprile: chiusura per vacanze di Pasqua (la frequenza riprenderà normalmente mercoledì 3 aprile)

giovedì 25 e venerdì 26 aprile 2024: ponte e festa della Liberazione d’Italia

mercoledì 1 maggio 2024: festa dei lavoratori

domenica 2 giugno 2024: festa della Repubblica

venerdì 28 giugno 2024: termine lezioni scuola dell’infanzia

mercoledì 31 luglio 2024: termine lezioni nido

Giorni di apertura effettivi del servizio nr. 217.

Costo del servizio e rette di frequenza

Le **rette mensili di frequenza** a carico delle famiglie, quale compartecipazione al costo del servizio, sono stabilite dal Comune e comunicato all’Ente Gestore sulla base di quanto stabilito dal regolamento comunale in vigore.

La retta, comprende: la frequenza del Nido, la refezione (spuntino mattutino, pranzo e merenda), il materiale di consumo compreso quello igienico-sanitario (cancelleria, pannolini, salviette, detersivi ecc.) e i laboratori previsti dalla normale programmazione didattica; rimangono esclusi: eventuali visite didattiche fuori dal territorio comunale, eventuali laboratori specialistici (psicomotricità, che quest’anno vengono proposti dal personale interno) e il corredo di ciascun bambino. **Le rette per i bambini residenti a Rovato sono calcolate in base all’ISEE,**

Per i bambini non residenti nel Comune di Rovato la retta è indipendente dall'ISEE ed è stabilita nella quota pari al costo totale del servizio, in relazione alla fascia oraria prescelta.

A seguito di intervenute modificazioni del nucleo familiare conseguenti a separazione legale, vedovanza, nascita di figli, i genitori possono presentare una nuova dichiarazione ISEEC ai fini del ricalcolo della retta assegnata, che sarà applicata dal mese successivo a quello di presentazione.

Coloro che durante l'anno perdono la residenza a Rovato, devono comunicare tempestivamente la variazione all'Ufficio dei Servizi Sociali e a decorrere dal mese successivo alla variazione anagrafica pagheranno l'intero costo del servizio. Sono previste le seguenti riduzioni:

- ☆ 20% per il mese dell'inserimento; la famiglia può richiedere di ritardare l'inserimento del bambino per al massimo due mesi, fatto salvo comunque l'obbligo del pagamento della retta fissa mensile per il tempo normale per tali mesi, esclusi solamente casi eccezionali giustificati da certificato medico; in caso di accettazione del posto, la famiglia ha l'obbligo di pagare la retta corrispondente ad una mensilità, anche se non usufruisce poi del servizio;
- ☆ è riconosciuta una riduzione del 50% della retta mensile per assenze dovute a malattia, attestata da certificato medico, di durata pari almeno a 20 giorni continuativi di calendario;
- ☆ il secondo figlio inserito in un asilo nido convenzionato con il Comune di Rovato è soggetto a una retta fissa mensile pari al 50% di quella dovuta.

Per le vacanze natalizie e pasquali e per tutte le sospensioni delle attività stabilite dal calendario scolastico non viene detratto dalla retta mensile alcun importo.

La retta è versata direttamente all'ente Asilo Infantile di Duomo, gestore del Nido, **entro il giorno 10 del mese successivo** mediante bonifico bancario; per i tardivi pagamenti potranno essere applicati gli interessi di mora nella misura del saggio legale di interesse.

E' data la possibilità di ritirare il bambino in un qualsiasi momento, salvo l'obbligo di pagare l'intero mese qualora non sia stata data disdetta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali entro l'ultimo giorno del mese precedente.

Eventuali richieste di entrata posticipata o di uscita anticipata, rispetto alla fascia oraria scelta, in via del tutto eccezionale e temporanea, saranno da concordare con l'ente Asilo Infantile di Duomo.

Non sono ammessi posticipi oltre all'orario massimo di uscita (ore 18.00).

Per quanto riguarda l'anno 2022/23 si informa che il comune di Rovato aderisce alla **misura nidi gratis** pertanto anche il nido di Duomo di Rovato.

I requisiti per accedere a questo trattamento sono i seguenti:

- ISEE pari o inferiore a 20.000 euro o UN INDICATORE ISEE minorenni se richiesto dal comune
- Sostengono una retta mensile superiore all'importo rimborsabile da Bonus Asili INPS, ovvero superiore a 272,72 Euro

- I genitori del bambino devono essere entrambi occupati oppure un genitore occupato e l'altro disoccupato con DID (dichiarazione di immediata disponibilità) e PSP (patto di servizio personalizzato)
- I genitori devono essere entrambi residenti in Regione Lombardia

0

Le risorse regionali disponibili per la Misura Nidi Gratis 2021-2022 ammontano complessivamente ad euro 10 000 000,00.

L'inserimento e l'accoglienza

Il periodo dell'inserimento al Nido è molto delicato per il bambino e per la sua famiglia, è il primo passo di un'esperienza educativa, che si svolge al di fuori del contesto familiare e rappresenta il primo distacco del bambino dalla famiglia. Per questo motivo viene programmato e vissuto con tutte le attenzioni possibili.

Accogliere un bambino significa riconoscere il suo mondo interiore, rispettare i suoi tempi e i suoi bisogni, comprendere le sue possibili difficoltà, ascoltarlo con profondo rispetto ed aiutarlo ad affrontare un momento così delicato dal punto di vista affettivo-relazionale. Accoglienza ed inserimento sono due azioni strettamente legate perché accogliendo un bambino con la sua individualità irripetibile, la sua storia, le sue abitudini, il suo contesto familiare, lo si inserisce nel microcosmo del Nido, fatto di persone e di cose che a loro volta dovranno rendersi ospitali e dovranno essere percepiti dal bambino in continuità con l'ambiente familiare.

Gli organi collegiali.

Collegio docenti

È formato dalle educatrici del Nido, dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e dalla Coordinatrice; si riunisce di norma una volta al mese, anche in videochiamata.

Al collegio docenti compete:

- ☆ la programmazione educativa didattica in coerenza con il progetto educativo;
- ☆ la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle attività che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori.

Genitori rappresentanti

Vengono eletti durante l'assemblea generale, solitamente indetta ad inizio anno, alla quale partecipano tutti i genitori dei bambini/e iscritti.

I due/tre genitori designati, vanno a ricoprire il ruolo di rappresentanti per l'anno scolastico in corso e partecipano al Consiglio d'Intersezione.

Consiglio di intersezione

Il Consiglio di intersezione è composto dalle educatrici, dai genitori rappresentanti ed è presieduto dalla coordinatrice.

Ha il compito di formulare al Collegio docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, tre o quattro volte all'anno.

La giornata tipo

ORARI	TEMPI EDUCATIVI	SPAZI	FINALITA' EDUCATIVE	ATTIVITA'
7.30-9.00	Accoglienza al nido delle famiglie che usufruiscono dell'anticipo	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione del distacco dalle figure parentali; • Socializzazione col gruppo dei pari e con le educatrici 	Gioco libero
9,00-9.15	Accoglienza al nido	sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione del distacco dalle figure parentali; • Socializzazione col gruppo dei pari e con le educatrici 	Gioco libero

ORARI	TEMPI EDUCATIVI	SPAZI	FINALITA' EDUCATIVE	ATTIVITA'
9.15 - 9.50	Merenda	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'autonomia personale; • Sviluppo della capacità dello "stare seduti" 	Merenda
9.50 - 10.20	1° cambio	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Cura dell'igiene personale 	Rituali igienici
10.20 - 11.15	Attività ludico-didattiche; Manipolazione; Attività motoria; Musica ed animazione;	Sezione Giardino	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle abilità e delle competenze individuali; • Sviluppo della collaborazione con i compagni 	Attività, Laboratorio del fare, Laboratorio del colore, Laboratorio del movimento
11.15 - 12.00	Pranzo	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'autonomia personale; • Acquisizione di corrette abitudini alimentari; • Sviluppo della capacità dello "stare seduti"; 	Pranzo

			<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo della capacità di “attendere” 	
12.00 - 12.45	2° cambio	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> Cura dell’igiene personale 	Rituali igienici
12.45 - 13.00	Gioco libero	Sezione o giardino	<ul style="list-style-type: none"> Socializzazione nel grande gruppo 	Gioco libero
13.00	Seconda entrata	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> Accettazione del distacco dalle figure parentali 	Sonno
13.15 - 13.30	Prima uscita	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> Socializzazione nel piccolo gruppo 	Gioco libero
13.00 - 15.00	Riposo	Stanza del sonno	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di affrontare il momento del sonno lontani dalle figure parentali; 	Sonno
15.00 - 15.30	Merenda	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell’autonomia personale; Sviluppo della capacità dello “stare seduti” 	Merenda

ORARI	TEMPI EDUCATIVI	SPAZI	FINALITA’ EDUCATIVE	ATTIVITA’
15.30 - 15.45	3° cambio	Sezione	<ul style="list-style-type: none"> Cura dell’igiene personale 	Rituali igienici
15.45 - 16.00	Seonda uscita	Sezione e giardino	<ul style="list-style-type: none"> Socializzazione nel piccolo gruppo 	Gioco libero
16.00- 18.00	uscita per le famiglie che usufruiscono del servizio di posticipo	Sezione e giardino	<ul style="list-style-type: none"> Socializzazione nel piccolo gruppo 	Gioco libero

Alimentazione

Il Nido ha adottato un Menù regolarmente vidimato dall'Autorità Sanitaria, messo a disposizione di tutti i genitori, elaborato sulla scorta del documento "Note di indirizzo per i Menù della refezione scolastica" – anno 2012 - edito dall'ATS di Brescia – U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, al quale si rimanda per tutti gli approfondimenti necessari.

Nelle pagine seguenti sono riportate le Tabelle Menù primavera-estate e autunno-inverno, valide anche per la Scuola dell'Infanzia.

In caso di patologie inerenti all'alimentazione, (es. celiachia, intolleranza alle proteine del latte vaccino, intolleranza ad altri alimenti, rialimentazione dopo episodi di gastroenterite ecc..) i genitori devono presentare il certificato del medico curante indicante; le diete speciali devono essere motivate da problemi di salute del bambino.

Il certificato medico dovrà indicare:

- ☆ la durata della dieta;
- ☆ i cibi consentiti e quelli da evitare.

Fatti salvo i casi anzidetti, non sono ammesse personalizzazioni delle Tabelle Menù vidimate dall'ATS. Diete richieste dai genitori per motivi culturali, ideologici o religiosi (ad esempio: vegetariane, vegane, musulmane, ebraiche, ecc.), vanno indirizzate alla direzione dell'ente Asilo Infantile di Duomo su apposita modulistica per consenso informato, sottoscritta da entrambi i genitori e verranno valutate caso per caso. I pasti sono porzionati dalla cucina e distribuiti dalle educatrici. Le educatrici pranzano in sezione con i bambini, garantendo il mantenimento della distanza tra i bambini (un metro tra le rime buccali).

Per il festeggiamento di compleanni o in altre occasioni sono ammesse a scuola solo torte di forno o di pasticceria solo confezionate. Le torte non dovranno contenere nell'impasto, nelle eventuali farciture e nelle decorazioni i seguenti ingredienti: liquori, crema, panna, zabaioni, creme al burro, farina di mandorle ed altri derivati contenenti frutta secca.

I gelati saranno ammessi solo se di tipo industriale o confezionati da artigiani autorizzati e se è possibile assicurarne la corretta conservazione, senza interruzione della catena del freddo, fino al momento della consumazione.

Di regola non sono ammessi all'interno della scuola alimenti provenienti dall'esterno (bevande zuccherate e gassate, merendine, patatine, yogurt, caramelle, dolciumi, ecc.) portati dai genitori, dai bambini o dagli insegnanti.

MENU' MENSILE PER ASILO NIDO DIVEZZI E SCUOLA DELL'INFANZIA
AUTUNNO / INVERNO (ottobre - marzo)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1ª settimana	Passato di patate e carote con riso Fettine di pollo Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Pastina in brodo vegetale Arrosto di maiale Patate (al forno) Pane Frutta di stagione	Risotto al pomodoro Frittata al formaggio Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Pasta al ragù di carne Formaggio (emmental/asiago/fontina) Carote Pane Frutta di stagione	Pasta panna e zafferano Pesce al forno Piselli (al forno) Pane Frutta di stagione
2ª settimana	Pasta al pomodoro Prosciutto cotto/bresaola Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Lasagne (con ragù di carne) Carote Pane Frutta di stagione	Passato di verdura con crostini Cotoletta di pollo al forno Fagioli (cannellini) Pane Frutta di stagione	Risotto alla parmigiana Formaggio (emmental/asiago/fontina) Spinaci (al forno) Pane Frutta di stagione	Pasta all'olio e parmigiano Insalata di tonno Carote/finocchio Pane Frutta di stagione
3ª settimana	Risotto allo zafferano Frittata Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Passato di patate e carote con riso Arrosto di vitello Patate (al forno) Pane Frutta di stagione	Pasta al pesto Polpette di carne Carote Pane Frutta di stagione	Passato di verdura Pizza (margherita/prosciutto) Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Gnocchi al pomodoro Pesce al forno Spinaci (al forno) Pane Frutta di stagione
4ª settimana	Pastina in brodo (<u>solo per Nido</u>) Spezzatini di manzo con piselli Polenta Pane Frutta di stagione	Pasta tonno e pomodoro Formaggio (emmental/asiago) Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Risotto alla parmigiana Prosciutto cotto/bresaola Carote/finocchio Pane Frutta di stagione	Pastina in brodo vegetale Bistecca di manzo Patate (al forno)/purè Pane Frutta di stagione	Pasta all'olio e parmigiano Pesce al forno Carote Pane Frutta di stagione

NOTE: Verranno proposte almeno tre tipologie diverse di frutta alla settimana (tra mela, pera, banana e agrumi) - potrà essere proposta anche macedonia con frutta di stagione.
Il pane proposto ai bambini sarà a ridotto contenuto di sale.
Potranno essere utilizzate alternativamente le seguenti tipologie di pesce: platessa, nasello, sogliola, merluzzo e trota.

MENU' MENSILE PER ASILO NIDO DIVEZZI E SCUOLA DELL INFANZIA
PRIMAVERA / ESTATE (aprile - settembre)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1ª settimana	Passato di patate e carote con riso Fettine di pollo Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Pasta al pesto Frittata al formaggio Patate (al forno) Pane Frutta di stagione	Risotto allo zafferano Arrostito di vitello Pomodori Pane Frutta di stagione	Pasta al ragù di carne Formaggio (emmental/asiago) Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Pasta panna e zafferano Insalata di tonno Piselli (al forno) Pane Frutta di stagione
2ª settimana	Pasta agli aromi (salvia/rosmarino) Prosciutto cotto/bresaola Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Lasagne (con ragù di carne) Carote e mais Pane Frutta di stagione	Pastina in brodo vegetale Cotoletta di pollo Fagioli (cannellini) Pane Frutta di stagione	Risotto allo zafferano Formaggio (emmental/asiago) Pomodori Pane Frutta di stagione	Gnocchi al pomodoro Pesce al forno Zucchine (al forno) Pane Frutta di stagione
3ª settimana	Risotto al pomodoro Frittata con spinaci Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Passato di legumi con crostini Arrostito di vitello Pomodori Pane Frutta di stagione	Pasta al pesto Polpette di carne Carote Pane Frutta di stagione	Passato di verdura Pizza (margherita/prosciutto) Patate (al forno) Pane Frutta di stagione	Pasta al pomodoro Insalata di tonno Piselli (al forno) Pane Frutta di stagione
4ª settimana	Pasta tonno e pomodoro Bocconcini di mozzarella Pomodori Pane Frutta di stagione	Risotto allo zafferano Scaloppine di pollo al limone Purè di patate Pane Frutta di stagione	Gnocchi al pomodoro Prosciutto cotto Insalata (in foglia verde/rossa) Pane Frutta di stagione	Pastina in brodo vegetale Bistecca di manzo Zucchine (al forno) Pane Frutta di stagione	Pasta all'olio e parmigiano Pesce al forno Carote Pane Frutta di stagione

NOTE: Verranno proposte almeno tre tipologie diverse di frutta alla settimana (tra mela, albicocca, susina/prugna e banana) – potrà essere proposta anche macedonia con frutta di stagione.
 Il pane proposto ai bambini sarà a ridotto contenuto di sale.
 Potranno essere utilizzate alternativamente le seguenti tipologie di pesce: platessa, nasello, sogliola, merluzzo e trota.

Progettazione educativa

L'osservazione costituisce un elemento qualificante dell'azione professionale dell'educatrice e della progettazione, perché assume due funzioni essenziali:

- ☆ è uno strumento essenziale per conoscere i bambini e offrire risposte adeguate alle loro esigenze;
- ☆ consente di riequilibrare via via le proposte educative e la programmazione didattica in base alla qualità delle loro risposte.

Osservare e conoscere i bambini significa dunque:

- ☆ saper guardare nelle loro singole storie e rispettarli nella propria individualità e diversità;
- ☆ accoglierli ed accettarli come sono: persone uniche ed irripetibili;
- ☆ valorizzarli negli interessi, nelle richieste, nelle qualità, nelle ansie, evitando di attribuire ai loro comportamenti significati arbitrari;
- ☆ cogliere ciò che si vede e non si vede, lasciandosi sorprendere dai progressi imprevedibili.

L'osservazione diviene così strumento attendibile che apre orizzonti sia alle educatrici sia ai bambini, permettendo ad entrambi di crescere e di progredire.

La capacità di osservare è strettamente collegata alla capacità di progettare. E' proprio a partire dall'osservazione dei bambini, delle loro esigenze, dei loro interessi, degli spazi ricercati, che parte la progettazione educativa dell'adulto; in educazione non c'è spazio per la casualità, così come non c'è spazio per una programmazione rigida e premeditata. Questa consapevolezza è essenziale: le educatrici devono confrontarsi con la complessità delle relazioni intessute, con una modalità operativa dinamica ed evolutiva, in continua modificazione per la reciprocità comunicativa che si verifica nel gruppo sezione, tra adulti e bambini e tra bambini e ambiente.

E' essenziale, partendo dal progetto educativo, che l'adulto sappia coinvolgere i bambini da veri protagonisti; il lavoro dell'educatore è infatti organizzare l'esperienza dei bambini e, con loro, attivare un processo di costruzione delle conoscenze e delle regole delle realtà che stanno scoprendo.

Per raggiungere tale scopo le educatrici hanno il compito e la responsabilità di programmare le attività e gli spazi, tenendo conto anche delle nuove norme di sicurezza e delle disposizioni igienico-sanitarie vigenti, delineate dopo l'emergenza da Covid-19.

Programmare le attività

Le attività che le educatrici svolgono con i bambini, si basano sui diritti naturali dei bambini. Le attività sono finalizzate allo sviluppo armonico del bambino e alla sperimentazione di nuovi materiali, strumenti, realtà. La proposta delle attività deve confrontarsi con le disposizioni igienico-sanitarie quali il distanziamento, l'igienizzazione frequente di spazi, ambienti, materiali, il lavaggio frequente dei materiali, delle mani e l'utilizzo di alcuni dispositivi di protezione personale (mascherina, visiera, camice monouso, guanti per le educatrici come Dispositivi di Protezione Individuale).

Le educatrici organizzano le attività raggruppandole in laboratori specifici:

- ☆ il laboratorio del colore favorisce la sperimentazione delle varie tecniche pittoriche: tempere, acquarelli, pastelli a cera, pennarelli, tempere a dita;

- ☆ il laboratorio di manualità sviluppa le capacità oculo-manuali dei bambini, attraverso l'utilizzo di vari materiali: giochi ad incastro, puzzle, granaglie, farina, panna montata, pezzi di carta, frutta verdura, bastoncini, pigne, tappi e barattoli di vari materiali.

I materiali per la manipolazione, la manualità fine e i travasi vengono smaltiti dopo ogni utilizzo. Nel passaggio da un materiale all'altro si prevede l'igienizzazione delle mani; tutti i giochi utilizzati dai bambini nell'arco della giornata, in ogni spazio abitato dai bambini, vengono lavati ed igienizzati.

Infine nella routine quotidiana sono compresi anche giochi simbolici e di scoperta, ascolto ed espressione musicale, momenti di lettura, narrazione e drammatizzazione di storie e fiabe, visione di dvd didattici.

Collaborazione con le famiglie

La relazione educatrici-genitori è fondamentale e "l'elemento" di mediazione tra i due è il bambino stesso. È attorno a questo trinomio che ruota tutta l'attività pedagogica del Nido. Non solo rispetto all'ambiente familiare cambiano gli spazi, gli arredi, i materiali, ma anche i ritmi, le abitudini si scandiscono con modalità e tempi differenziati.

L'educatrice di Nido "è una figura di riferimento particolare perché, pur trattandosi di un'insegnante che aiuta il bambino a realizzare alcuni apprendimenti naturali", svolge importanti azioni di accudimento e di sostegno fisico ed emotivo nei confronti del bambino che la rendono per molti versi simile alla figura materna: cure fisiche, sostegno emotivo, continuità di relazione sono risposte ai bisogni incrociati e complessi che il bambino sperimenta.

I servizi per la prima infanzia, quindi, passano dalla funzione di sostituzione a quella educativa, perché il bisogno centrale avvertito non è più solo la cura (quando la mamma non c'è il piccolo è affidato al Nido), ma diventa la crescita (per cui il bambino non ha bisogno di costruire interazioni e reti più ampie e complesse entro le quali vivere). Allora la flessibilità del servizio si giustifica non in funzione di esigenze "sociali", ma di esigenze relazionali legate ad un progetto di rapporto, un progetto di famiglia, un progetto di legami.

Questo comporta, insieme alla costruzione di una cultura dell'infanzia, la costruzione di una cultura dell'educazione e della comunità, che ha un potenziale esplosivo di innovazione sociale.

Il servizio assume funzione culturale nel contesto sociale e territoriale in cui è inserito: è centrato sui bambini e le loro famiglie, cioè pensato come "agenzia educativa rivolta a tutti i bambini 0-3 che appartengono a diverse tipologie di famiglie, portatrici di bisogni diversi".

Lo strumento non può essere che *il dialogo e la riflessione*: il primo può cambiare profondamente le modalità e la qualità di interazione famiglie-servizi perché estromette radicalmente la delega da una parte e la "riserva di competenza" dall'altra, la seconda rende esplicite le pratiche e modifica e implementa la competenza professionale degli educatori.

Le famiglie rimangono le interlocutrici privilegiate della scuola, raggiunte con differenti modalità: incontri individuali a scuola, riunioni, email, messaggi e foto sulle liste broadcast.

Al termine di ogni anno scolastico viene inviato un questionario anonimo di gradimento a ogni famiglia. Tale documento è suddiviso in sei aree: clima relazionale, personale dipendente, programmazione e attività didattiche, igiene degli ambienti e degli spazi, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie e servizi. La modalità di risposta è a crocetta e prevede quattro possibilità: “per niente” “poco” “abbastanza” “molto”. Vi è alla fine del documento la possibilità di esporre osservazioni o proposte.

Come accedere al servizio

Criteri di ammissione al servizio.

- 1) Sono ammessi al servizio asilo nido i bambini di ambo i sessi che abbiano compiuto un anno di età e che non abbiano superato i tre anni di età, o comunque fino al momento in cui maturi il diritto all'ammissione alla scuola dell'infanzia;
- 2) Sono inoltre ammessi i bambini tra tre mesi e un anno di età negli asili nido specificamente autorizzati e nel limite delle quote di posti previste per tale fascia di età;
- 3) I bambini che compiono tre anni nel periodo di frequenza all'asilo nido possono terminare l'anno di gestione;
- 4) Nel caso di istituzione di sezioni primavera le stesse saranno disciplinate dalla normativa in vigore e da specifica convenzione con il Comune.

Modalità e termini di iscrizione al servizio.

- 1) La domanda di ammissione agli asili nido convenzionati con il Comune va presentata al Comune, Ufficio servizi alla persona, su apposita modulistica stabilita dall'Ufficio in forma di autodichiarazione.
- 2) L'Ufficio servizi alla persona assiste gli utenti nella compilazione della domanda che dovrà poi essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune.
- 3) Le domande per l'iscrizione al servizio dal mese di settembre sono presentate dal 30 aprile al 30 giugno. Entro il 30 novembre possono essere presentate domande per essere ammessi al servizio dal successivo mese di gennaio. Le domande presentate entro novembre formano un'unica graduatoria con quelle consegnate entro aprile
- 4) **Nella domanda il genitore indica l'asilo nido convenzionato al quale** vuole iscrivere il figlio/a. Può indicare tutti gli asili nido convenzionati, in tal caso concorrerà in separate graduatorie.
- 5) Nel caso di più figli da iscrivere vanno presentate distinte domande.
- 6) Il genitore può richiedere l'iscrizione del figlio non ancora nato, qualora il termine del parto sia stato stabilito da apposita certificazione medica, entro il 31 agosto per l'iscrizione di settembre e il 31 dicembre per l'inserimento febbraio. Fatto salvo che il diritto all'inserimento e quindi la posizione in graduatoria verrà maturato al compimento dell'età richiesta per l'inserimento al nido prescelto.
- 7) La legge sull'autodichiarazione (D.P.R. 445/2000) prevede l'esecuzione di controlli, per cui gli uffici potranno richiedere la produzione di documenti a conferma di quanto dichiarato e conseguentemente, qualora dai controlli effettuati, le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione

ai nidi, il Responsabile provvederà ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., all'immediata interruzione della frequenza al nido e alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio che compete e sulla base degli elementi accertati. Nel caso in cui vi sia il rifiuto dell'utente a presentare la documentazione probatoria, lo stesso verrà automaticamente escluso.

- 8) In casi eccezionali di grave disagio sociale, segnalati dal Servizio Sociale del Comune, possono essere accettate domande al di fuori dei termini previsti dal presente articolo. In tal caso il bambino è inserito prioritariamente nel servizio.
- 9) L'iscrizione dei bambini già frequentanti l'asilo nido deve essere confermata per l'anno scolastico seguente entro il 31 marzo. Tali bambini sono automaticamente iscritti al servizio senza concorrere in graduatoria, purché siano in regola con il pagamento delle rette di frequenza. Viene fatta eccezione per i bambini i cui genitori non siano entrambi lavoratori, (se unico genitore, lo stesso non lavori) i quali devono ripresentare nuova domanda per l'inserimento a settembre e concorrere in un'unica graduatoria con i nuovi iscritti. Fatto salvo casi segnalati dal Servizio Sociale del Comune.
- 10) Entro il 15 luglio, il Responsabile del servizio invita i genitori dei bambini riconfermati per l'anno successivo a presentare l'aggiornamento ISEE, al fine della definizione della nuova retta, anche se in possesso di un ISEE valido. Lo scopo è definire un'unica retta per il nuovo anno scolastico facendo riferimento ai redditi dell'anno precedente all'iscrizione o alla conferma della stessa.
- 11) L'eventuale variazione del tempo di servizio richiesto (tempo intero — tempo prolungato — tempo part-time) può essere concessa, su richiesta scritta, previa verifica da parte dell'Ufficio servizi alla persona della disponibilità del tempo di servizio richiesto, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla richiesta. La retta sarà di conseguenza modificata a decorrere dal mese di variazione dell'orario. Se la variazione di orario venisse richiesta in corso mese, verrà accolta, in via eccezionale e verrà applicata la retta maggiore per l'intera mensilità.

Graduatorie

Art. 3. Area di utenza degli asili nido e graduatorie

- 1) Vengono effettuate due distinte graduatorie, rispettivamente per l'ammissione all'asilo nido Rovato Centro e all'asilo nido Duomo.
- 2) È considerata area di utenza, rispettivamente dell'asilo nido Rovato Centro e dell'asilo nido Duomo.
- 3) Per i bambini di età inferiori all'anno l'area di utenza è unica e il bambino è collocato nella graduatoria dell'Asilo Rovato Centro in quanto unico asilo nido autorizzato per bambini in tale fascia di età.

Per ogni asilo nido vengono predisposte **TRE** distinte graduatorie:

- A- 1a inoltrata all'ufficio anagrafe del Comune di Rovato entro il termine di iscrizione;
- B- Il contratto preliminare d'acquisto di immobile ad uso residenziale sito nel suddetto territorio, unitamente a una dichiarazione di impegno a trasferire la residenza nell'immobile acquistato entro la data di inserimento del bambino;
- C- Il contratto di locazione di immobile ad uso residenziale sito nel suddetto territorio, unitamente a una dichiarazione di impegno a

trasferire la residenza nell'immobile locato entro la data di inserimento del bambino.

D- Per i bambini non residenti, come previsto dalle convenzioni sottoscritte con gli enti citate in premessa, non è prevista contribuzione alle spese da parte del Comune di Rovato

I posti sono assegnati scorrendo prima tutta la graduatoria lett. a), e via di seguito scorrendo la graduatoria b), c), d), fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Si intende equiparata alla residenza:

- ☆ la domanda presentata ad ottenere il cambio di residenza inoltrata all'ufficio anagrafe del Comune di Rovato entro il termine di iscrizione (30 aprile- 30 novembre);
- ☆ il contratto preliminare d'acquisto di immobile ad uso residenziale sito nel Comune di Rovato, unitamente a una dichiarazione di impegno a trasferire la residenza nell'immobile acquistato entro la data di inserimento del bambino;
- ☆ il contratto di locazione di immobile ad uso residenziale sito nel Comune di Rovato, unitamente a una dichiarazione di impegno a trasferire la residenza nell'immobile locato entro la data di inserimento del bambino.

Per i bambini non residenti non è prevista contribuzione alle spese da parte del Comune di Rovato.

Punteggi e precedenze nella graduatoria.

La graduatoria è formata seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo per bambino.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

1	Nucleo familiare dove uno o entrambi i genitori del bambino siano nella condizione di attività lavorativa extra-domestica a tempo pieno (superiore a 20 ore settimanali)	Punti 7 per ciascun genitore
2	Nucleo familiare dove uno o entrambi i genitori del bambino siano nella condizione di attività lavorativa extra-domestica a tempo parziale (uguale o inferiore a 20 ore settimanali)	Punti 5 per ciascun genitore
3	Nucleo familiare dove uno o entrambi i genitori siano in attesa di occupazione con iscrizione alle liste di collocamento da almeno 6 mesi (oppure per un periodo inferiore, in caso di cessazione di un rapporto di lavoro nei 6 mesi precedenti la data di iscrizione)	Punti 3 per ciascuno
4	Nucleo familiare dove il genitore è da solo con il bambino (il punteggio è attribuito solo se: a- il bambino è riconosciuto da un solo genitore o è orfano di un genitore o il cui unico genitore è legalmente separato o divorziato o manchi una figura genitoriale per detenzione, emigrazione,	Punti 8

	irreperibilità o infermità grave attestata dal Servizio Sociale)	
5	Nucleo familiare dove il genitore è da solo con il bambino (il punteggio è attribuito solo se: a- il bambino è riconosciuto da un solo genitore o da entrambi ma che vive con un solo genitore o il cui unico genitore è legalmente separato o divorziato o manchi una figura genitoriale per detenzione, emigrazione, irreperibilità o infermità grave attestata dal Servizio Sociale) e nel nucleo familiare vi sia la presenza di un altro adulto	Punti 7 se altro adulto lavora Punti 2 se altro adulto non lavora
6	Nucleo familiare cui appartengono figli portatori di handicap ai sensi L. 104/92	Punti 5 per ogni figlio portatore di handicap
7	Nucleo familiare cui appartengono persone adulte non autosufficienti (con invalidità superiore al 66%) o portatrici di handicap ai sensi L. 104/92)	Punti 2 per ciascuna
8	Nucleo familiare i cui genitori del bambino sono non autosufficienti (con invalidità superiore al 66%) o portatrici di handicap L. 104/92)	Punti 5 per ciascuno
9	Nucleo familiare cui appartengono figli da 0 a 6 anni (escluso il bambino iscritto)	Punti 2 per figlio
10	Nucleo familiare cui appartengono figli oltre 6 fino 14 anni	Punti 1 per figlio
11	Anzianità della domanda presentata nella tornata di iscrizioni (aprile) precedente (per lo stesso asilo nido)	Punti 1

A parità di punteggio, si applicano le seguenti precedenze nell'ordine che segue:

- ☆ bambino portatore di handicap ai sensi L. 104/92 o con invalidità superiore al 66%;
- ☆ nucleo familiare con presenza di persona adulto/bambino portatrice di handicap o non autosufficiente con invalidità superiore al 66%;
- ☆ nucleo familiare in fascia ISEE inferiore;
- ☆ bambino di età superiore.

Le graduatorie sono approvate dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune rispettivamente entro il 31 maggio e il 31 dicembre di ogni anno.

Le graduatorie sono messe a disposizione dell'utenza; pubblicate all'Albo pretorio, sul sito internet del Comune affisse sulla bacheca dell'ente Asilo Infantile di Duomo. I genitori possono ricorrere contro la graduatoria presentando apposita istanza motivata all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. L'Ufficio dei Servizi Sociali esamina i ricorsi e decide entro 15 giorni procedendo al diniego o all'accettazione del ricorso. In tale ultimo caso l'Ufficio procede alla revisione della graduatoria e alla ripubblicazione.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, ulteriori richieste di iscrizione potranno essere accolte con apposito modulo denominato "iscrizione di riserva". Verranno però prese in considerazione unicamente ad esaurimento delle precedenti

liste di attesa (con precedenza per coloro che non hanno maturato il requisito dell'età, all'atto del perfezionamento dello stesso) con le priorità e i criteri previsti dal presente articolo, considerando un periodo di raccolta pari ad almeno un mese. Fatto salvo casi segnalati dal Servizio Sociale del Comune.

Non è comunque possibile inserire bambini non in graduatoria tra il 1° novembre e il 31 dicembre e tra il 1° giugno e il 31 luglio successivo, salvo quanto diversamente disposto per casi sociali, o per inserimenti temporanei inferiori alle date indicate, da valutare caso per caso

Esclusioni dal servizio e dalla graduatoria.

Non è ammesso in graduatoria, il bambino i cui genitori, nonostante il sollecito scritto inviato dal Comune o dall'ente Asilo Infantile di Duomo, non siano in regola con il pagamento delle rette, anche di altri figli, salvo che non vi sia la attestazione di grave disagio economico da parte del Servizio Sociale del Comune.

La rinuncia al posto assegnato al Nido comporta l'automatica perdita del posto stesso e l'esclusione dalla graduatoria.

Aspetti igienico-sanitari

L'ente Asilo Infantile di Duomo ha adottato un regolamento igienico-sanitario che trova piena applicazione anche per i bambini del Nido.

Il documento anzidetto, consegnato ad ogni famiglia ad inizio anno è disponibile presso le educatrici, illustra le principali malattie tipiche dell'età infantile e gli specifici accorgimenti che le insegnanti adotteranno alla loro insorgenza (informazione dei genitori, allontanamento del bambino, modalità di riammissione ecc.); il documento tratta altresì l'importante questione della somministrazione di farmaci in orario scolastico.

A questo proposito si evidenzia che **di norma le educatrici non somministrano farmaci ai bambini fatta eccezione per quelli cosiddetti salvavita**: antiepilettici-anticonvulsivanti, antiasmatici, antidiabetici o iperglicemizzanti, antipiretici per bambini con documentate crisi convulsive febbrili, **che potranno essere somministrati previo accordo tra educatrici e genitori, secondo la procedura dettagliatamente descritta nel Regolamento suindicato, al quale si rimanda.**

Pertanto non vengono autorizzate richieste di somministrazione di sciroppi, vitamine, antibiotici, colliri, creme protettive solari, sostanze repellenti per gli insetti o altro, che possono tranquillamente essere gestiti a casa da un familiare.

Un altro aspetto importante da segnalare è la gestione del caso sospetto Covid-19, come da allegato 1 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi d'infanzia" (ISS, Ministero della salute, Ministero dell'Istruzione) e "Linee guida per la riapertura del servizio e progetto organizzativo del nido di Duomo".

Altre informazioni utili

- ☆ **È richiesto ai genitori di rispettare gli orari d'ingresso e di uscita e di avvisare in caso di ritardo imprevisto con una telefonata;** in caso di ripetuti ritardi, sia al mattino che al pomeriggio/sera, l'ente Asilo Infantile di Duomo si

riserva di prendere tutti i provvedimenti del caso (multe ecc.) nonché di segnalare la problematica al Comune di Rovato.

☆ I bambini saranno affidati soltanto ai genitori o a due persone delegate indicate dalla famiglia e di cui si presenta relativa carta d'identità.

☆ **Le comunicazioni inerenti al bambino avverranno solo tra educatrici e genitori; nessuna altra persona potrà essere delegata a sostituire il genitore in questo ruolo fondamentale.**

☆ I genitori che avessero la necessità di parlare con le educatrici di qualsiasi problematica riguardante il bambino e/o il contesto scolastico, sono invitati a richiedere a queste ultime un colloquio al di fuori dell'orario scolastico compilando l'apposito modulo e dopo l'autorizzazione concessa dalla coordinatrice.

☆ Per la permanenza del bambino al Nido è richiesto il seguente corredo personale:

- 2 cambi completi di indumenti a seconda della stagione: body, maglietta, maglione, pantaloni, calze;
- calze antiscivolo;
- lenzuola, federa e cuscino, coperta;
- ciuccio con catenella e porta ciuccio;
- bicchiere o biberon per i più piccoli;
- zainetto personale;
- stivaletti di gomma.

Reclami

La famiglia può presentare, per iscritto, reclami sul funzionamento del servizio, alle educatrici del Nido, all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Rovato, alla coordinatrice o al presidente dell'ente Asilo Infantile di Duomo.

Contatti

Asilo Infantile di Duomo

Via Caduti, 3 – 25038 Rovato (BS), frazione Duomo

Tel. 030.7721963 – mail asilo.duomo@libero.it – pec asilo.duomo@pec.it

☆ Presidente: **Stefania Gilberti**

☆ Vice Presidente: **Stefano Fossadri**

☆ Coordinatrice pedagogico-didattica: **Pezzotti Silvia**

Ulteriori riferimenti

Per quanto non indicato nella presente carta dei Servizi, si farà riferimento ai seguenti documenti:

- ☆ Statuto dell'Ente Asilo Infantile di Duomo;
- ☆ Regolamento igienico-sanitario rev. 0 del 01/09/2015;
- ☆ Regolamento comunale per l'ammissione ai servizi di Asilo Nido convenzionati con il Comune di Rovato;
- ☆ Piano socio-assistenziale del Comune di Rovato.
- ☆ Linee guida per la riapertura del servizio e progetto organizzativo del nido di Duomo;
- ☆ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi dell'infanzia (ISS, Ministero dell'Istruzione, Ministero della salute, 21/08/2020).
- ☆ Questionario di gradimento
- ☆ La Carta dei Servizi è redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi previsti dalla Dgr n. 2929/2020.

Duomo di Rovato, 1 Gennaio 2023.